

# Condizionalità per le Aziende Agricole

## Sistema di "Condizioni" indispensabile per l'accesso ai contributi pubblici

La Condizionalità rappresenta un "sistema" di obblighi volti a garantire un livello minimo di sostenibilità ambientale. Introdotta con la Riforma della Pac del 2005 è stata estesa ad altre forme di contributi come quelli richiesti ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale. Il mancato rispetto della Condizionalità da parte degli agricoltori comporta una sanzione economica sull'importo del premio richiesto che varia in maniera proporzionale alla gravità dell'infrazione riscontrata e al tempo impiegato dall'agricoltore per adeguarsi correttamente agli obblighi per i quali risultasse inadempiente. Tuttavia anche una infrazione minima costituita da una semplice "Segnalazione", rilevata dall'Organismo di Controllo (ARTEA), comporta l'inizio di un percorso di controllo e verifica sull'attività dell'agricoltore che può determinare una decurtazione del premio fino al 20% o addirittura alla sospensione totale del premio nei casi di gravi infrazioni con accertata intenzionalità.

La serie di obblighi previsti dalla Condizionalità riguardano tutta la superficie aziendale e non solo quella interessata da aiuti diretti e possono essere raggruppati in due grandi categorie: i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) che comprendono diciotto Atti e le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) che comprendono otto Norme.

Gli Atti relativi ai Criteri di Gestione Obbligatoria rappresentano disposizioni di leggi, alcune in vigore da diversi anni, altre di recente emanazione, derivanti dall'applicazione di Direttive e/o Regolamenti Comunitari volti alla salvaguardia dell'ambiente, la sanità pubblica, la salute delle piante e degli animali.

Le Norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali rappresentano essenzialmente delle prescrizioni tecnico-agronomiche volte alla protezione della struttura e stabilità del suolo, l'impedimento di fenomeni franosi ed erosivi, il mantenimento del livello di sostanza organica nei terreni, la conservazione di habitat naturali e di elementi tipici del paesaggio quali terrazzamenti e cultura dell'olivo.

**La Confederazione Italiana Agricoltori, nell'ambito di Progetti Comunitari e Regionali ha avviato una serie d'iniziative divulgative, volte ad un'informazione più approfondita del tema in questione, organizzando una serie d'incontri e sportelli informativi su tutto il territorio Provinciale.**

*Il calendario ed il programma di tali iniziative possono essere richiesti in tutti gli Uffici Zonali della Cia, o visionati nel sito web di Cia Grosseto ([www.cia.grosseto.it](http://www.cia.grosseto.it)) o dell'agenzia formativa collegata CIPA-AT Grosseto partner del progetto ([www.qmtt.net](http://www.qmtt.net)).*



**Progetto Council Regulation Nr. 814/2000**  
Questo Progetto è stato finanziato con il contributo della Commissione Europea